

CASTELLINA

Consorzio Chianti
Emergenza costi

a pagina 13

Castellina

Consorzio Vino Chianti:

“Dal Governo arrivino subito
misure sui costi energetici”

CASTELLINA IN CHIANTI

■ Tagliare e semplificare la burocrazia, intervenire in maniera decisa sui costi energetici per ridurre il caro bollette e introdurre una moratoria sui mutui per dare una boccata di ossigeno alle imprese. Sono queste le tre principali richieste che il **Consorzio Vino Chianti** avanza al nuovo Governo di Giorgia Meloni, segnalando la delicata situazione che il comparto sta vivendo.

Anche il comparto vitivinicolo sta

soffrendo l'aumento dei costi energetici e i rincari delle materie prime, per questo tra le priorità del Consorzio c'è l'intervento sul fronte energetico.

“A causa della crisi energetica questo è un momento veramente difficile per le nostre imprese - spiega Giovanni Busi presidente del **Consorzio Vino Chianti** - in alcuni casi i viticoltori si trovano a dover decidere se pagare le bollette o pagare i fornitori. Questo è qualcosa di inaccettabile, è necessario che il nuovo Governo metta

subito in campo misure sui costi energetici. In parallelo - aggiunge Busi - per dare sollievo alle imprese che si stanno accollando i rincari chiediamo di introdurre immediatamente una moratoria su tutti i mutui”.

Come terzo elemento, il presidente del **Consorzio Vino Chianti** torna su uno dei problemi strutturali del Paese. “Una cosa che ormai ci attanaglia da anni - spiega - è la burocrazia. E' necessario sburocratizzare il più possibile, e ciò significa soprattutto ridurre le operazioni da fare”.

